

Nuovo servizio agli associati

Partnership tra Confartigianato Viterbo e Cenpi: ora ogni socio può risparmiare sulle bollette di energia e gas

Essere socio di Confartigianato Viterbo significa anche risparmiare sui consumi di gas ed energia elettrica. L'associazione viterbese, infatti, ha avviato una partnership con Cenpi, consorzio a marchio Confartigianato che opera come gruppo d'acquisto ed è in grado di **individuare i fornitori migliori e ottenere i prezzi più convenienti per gas ed energia elettrica** da mettere a disposizione delle imprese associate e delle loro utenze private.

Come emanazione di Confartigianato, Cenpi offre infatti **assistenza e consulenza, qualificata e costante**, finalizzata all'individuazione delle soluzioni migliori per ottimizzare le forniture di energia elettrica e gas e alla risoluzione di problematiche specifiche. Il servizio include numerosi vantaggi sia per aziende che per utenze private, a cominciare dall'interlocuzione diretta con la struttura di Confartigianato.

Cenpi garantisce annualmente le migliori condizioni di fornitura di energia elettrica attraverso il continuo monitoraggio dell'andamento del mercato, senza pesare sui soci: non è previsto nessun costo ricor-

rente di gestione o di contribuzione straordinaria, si tratta di un nuovo importante servizio che Confartigianato Viterbo mette a disposizione dei propri associati. Gli elevati volumi di gas naturale intermediati, il know how e le competenze acquisite, poi, permettono al Cenpi di garantire condizioni di fornitura competitive, conferendo alle aziende prodotti e servizi sempre personalizzati e diversificati

La **fatturazione è chiara e comprensibile** e viene garantito un **vero rapporto di consulenza** nei confronti del mercato libero dell'energia, sempre in evoluzione e sempre più globalizzato. L'adesione all'offerta non comporta spese di migrazione né di impianti, in quanto l'erogazione utilizza la rete già esistente.

Per richiedere una simulazione gratuita di confronto con le attuali condizioni economiche della propria impresa e della propria utenza privata è possibile chiamare il numero 0761-33791 o inviare la bolletta della propria utenza aziendale e privata a

e.celestini@confartigianato.vt.it,

senza alcun vincolo.

RISPARMIA SULLE TUE BOLLETTE AZIENDALI E DOMESTICHE CON CONFARTIGIANATO!



PER LA TUA ATTIVITA'
E LA TUA FAMIGLIA
CON NOI POTRAI USUFRUIRE
DI UN **SERVIZIO GRATUITO**
DI CONSULENZA
E RISPARMIO SULLE BOLLETTE DI
ENERGIA ELETTRICA E GAS METANO.

RICHIEDI SUBITO INFORMAZIONI O UN PREVENTIVO GRATUITO!

Referente
Confartigianato Viterbo

 0761 - 33791

 info@confartigianatovt.it

Regione Lazio

Nuovo fondo piccolo credito al via Il 14 luglio: Confartigianato Viterbo a disposizione per presentare le domande



Il 14 luglio riapre, a sportello, il NUOVO FONDO PICCOLO CREDITO della Regione Lazio, destinato a micro, piccole e medie imprese, consorzi e reti di imprese con soggettività giuridica e liberi professionisti. Il NFPC ha l'obiettivo di fornire risposte alle MPMI con esigenze finanziarie di minore importo, minimizzando costi e tempi e semplificando le procedure d'istruttoria e di erogazione.

L'agevolazione, destinata a imprese già costituite e con storia finanziaria, consiste in un finanziamento con importo minimo 10mila euro fino a un massimo di 50mila euro, della durata di 60 mesi con preammortamento di 12 mesi, tasso di interesse zero, rimborso a rata mensile costante posticipata.

Sono ammessi a finanziamento progetti che riguardano investimenti attivi in materiali, immateriali, spese per consulenze e finalità di copertura capitale circolante. Per presentare l'istanza il

richiedente deve possedere i seguenti titoli: rientrare nei requisiti minimi dimensionali di MPMI; avere gli ultimi due bilanci (dell'intero anno) chiusi depositati; avere o intendere aprire al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, una sede operativa nel Lazio; avere un'esposizione complessiva limitata a 100mila euro nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza; rispettare i requisiti di ammissibilità generale indicati nell'avviso (esempio: regolarità contributiva attestata dal DURC). Il progetto presentato dovrà essere realizzato entro 12 mesi dall'erogazione.

Per informazioni sui bandi e per assistenza e consulenza sulla presentazione della domanda allo sportello di FareLazio, è possibile contattare i consulenti di Confartigianato al numero 076133791 o inviare una mail a info@confartigianato.vt.it

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via I. arbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile

Eleonora Celestini

Registro Stampa

del Tribunale di Viterbo

Nr. 6/11 del 18.04.2011

ENERGIE SENZA FATICA

Togliti un peso.
Portaci o inviati la tua bolletta
di energia e gas.
Le energie senza fatica sono qui!

“

”



www.cenpi.com



PER IL TUO BUSINESS
www.cenpi.com



CHIAMACI ALLO 0761-33791

SCRIVICI A info@confartigianato.vt.it



Regione Lazio

Dal 14 luglio al via le domande per accedere al Fondo Rotativo per il piccolo credito

Riaprirà il 14 luglio il Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC) della Regione Lazio, volto a fornire una tempestiva risposta alle PMI con esigenze finanziarie di minore importo, minimizzando i costi, i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione. Il FRPC sostiene la concessione diretta di prestiti a imprese già costituite e con storia finanziaria, con difficoltà nell'accesso al credito legate ai fabbisogni di entità contenuta.

Il Fondo è suddiviso tra le seguenti sezioni: Sezione I – settore manifatturiero; Sezione II – tutti i settori, con riserva per il settore commercio; Sezione III – tutti i settori, esclusivamente per interventi volti al risparmio energetico; Sezione IV – Interventi a valere su fondi regionali rivolti ad artigiani, società cooperative, trasporto non di linea, turismo, botteghe storiche

Possono presentare domanda di agevolazione i seguenti soggetti beneficiari: le Piccole e Medie Imprese (PMI); i Consorzi e le Reti di Imprese aventi soggettività giuridica, esclusivamente per gli interventi previsti nell'ambito della Sezione III, volti al risparmio energetico; i liberi professionisti. Alla data di presentazione della domanda i richiedenti devono essere costituiti da almeno 36 mesi; devono aver aperto o devono voler aprire, al massimo entro la data dell'erogazione del finanziamento agevolato, una sede operativa nel Lazio; i liberi professionisti devono o devono voler stabilire, al massimo entro la data dell'erogazione del finanziamento agevolato, il luogo di esercizio dell'attività nel Lazio; devono avere un'esposizione complessiva limitata ad euro 100.000,00 nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza, rilevabile dalla Centrale dei Rischi Banca d'Italia.

L'agevolazione consiste in un finanziamento a tasso zero

erogato a valere sulle risorse del Fondo, aventi le seguenti caratteristiche: importo: min 10.000 euro – max 50.000 euro; durata: min 12 mesi - max 60 mesi; preammortamento: massimo 12 mesi, in caso di finanziamenti di durata pari o superiore a 24 mesi; tasso di interesse: zero; rimborso: a rata mensile costante posticipata.

I soggetti richiedenti devono esercitare, nella sede operativa localizzata nella Regione Lazio ove è rivolto l'investimento, un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei settori ammissibili per singola Sezione. Sono ammesse le spese, strettamente correlate alla realizzazione del progetto, per investimenti in attivi materiali e immateriali e, nei limiti di seguito indicati, per consulenze e capitale circolante.

Sono ammissibili le spese la cui data di inizio sia successiva a quella di presentazione della domanda. L'investimento dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento, che avviene di norma in seguito alla sottoscrizione del contratto di finanziamento tra il Soggetto Gestore e il Soggetto Beneficiario mediante il portale <http://www.farelazio.it>. Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di rendicontare l'investimento effettuato, entro 2 mesi dalla data di completamento dell'investimento stesso. La rendicontazione deve essere trasmessa al Soggetto gestore tramite il portale <http://www.farelazio.it>.

Le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente on-line sul portale <http://www.farelazio.it>, accedendo alla pagina dedicata al "Fondo Rotativo per il Piccolo Credito" a partire dal 14 luglio 2023. Confartigianato Imprese è a disposizione dei possibili beneficiari che vogliono presentare istanza: infoline 0761-33791, mail info@confartigianato.vt.it.



Confartigianato
persone

2023

NESSUN DUBBIO! CAAF CONFARTIGIANATO

Competenza, sicurezza e risparmio.

730

RED

ISEE

IMU

SUCCESSIONI

REDDITO DI
CITTADINANZA

CESSIONE CREDITI
E BONUS EDILIZI



WWW.CONFARTIGIANATO.IT/CAAF

Il 12 luglio sessione formativa obbligatoria

Impiego di prodotti con di-isocianati, corso gratuito per imparare ad usarli correttamente

Nel 2020 il Regolamento UE 2020/1149 ha ristretto l'impiego dei di-isocianati (ritenuti nocivi per le vie respiratorie e per la pelle) e ha previsto che, **a partire dal 24 agosto 2023**, per poter utilizzare prodotti contenenti tali sostanze in quantità superiore ai valori soglia, è necessario aver prima completato positivamente **un apposito corso di formazione**.

Gli utilizzatori di materiali con concentrazione di di-isocianati superiore allo 0,1% dovranno, pertanto, seguire apposite sessioni formative al fine di conseguire l'attestato per l'utilizzo sicuro del prodotto. La formazione obbligatoria è rivolta a chiunque usi tali prodotti, e nello specifico a tutti i datori di lavoro, preposti e lavoratori (anche autonomi) che utilizzano o potrebbero utilizzare questi prodotti nello svolgimento delle proprie mansioni.

A tal proposito Confartigianato Imprese di Viterbo organizza per il prossimo 12 luglio un corso di formazione, della durata di quattro ore (9,30 – 13,30), gratuito per tutti gli associati che hanno bisogno di ottenere l'attestato per l'utilizzo sicuro dei di-isocianati.

I di-isocianati rappresentano un gruppo molto ampio di composti chimici caratterizzati dalla presenza di due unità di cianati ed un'unità di idrocarburi alifatici o aromatici; essi sono classificati in modo armonizzato come sensibilizzanti delle vie respiratorie di categoria 1 e come sensibilizzanti della pelle di categoria 1 e sono presenti in particolare in schiume, sigillanti e rivestimenti. Sono utilizzati come componenti chimici di base per oggetti e materiali in poliuretano. I prodotti che possono contenere di-isocianati sono moltissimi, in particolare: schiume poliuretatiche (ma in molte la percentuale è sotto lo 0,1%); colle

poliuretatiche, il più delle volte difenilmetano di-isocianato MDI (anche qui in molte la percentuale di di-isocianato è sotto allo 0,1%); catalizzatori di molte vernici bicomponenti, non solo per le poliuretatiche ma a volte anche per le vernici all'acqua; resine bicomponenti, adesivi, sigillanti, isolanti, vernici a base poliuretatica.

Diversi gli ambiti applicativi di tali prodotti, che possono spaziare dalle carrozzerie a molte lavorazioni dell'edilizia e affini (impiantisti, serramentisti, carpenteria tetto, cappottista, imbianchini), alla produzione di mobili, produttori di materie plastiche o componentistica per l'automotive. Il primo passo da fare per capire se si ha a che fare con certe sostanze è controllare le schede di sicurezza dove deve essere indicata sia la presenza o assenza di di-isocianati, sia la percentuale del componente. Se la presenza dei di-isocianati è superiore alla percentuale del 0,1%, si può cercare di sostituire il prodotto con uno con percentuale inferiore e, nel caso non fosse attuabile questa scelta, ci si deve attenere alla normativa con un necessario e rigoroso percorso di valutazione dei rischi, formazione e addestramento specifici, sorveglianza sanitaria con individuazione dei soggetti vulnerabili.

Il corso di quattro ore si terrà mercoledì 12 luglio dalle 9,30 alle 13,30 nell'auditorium di via San Bonaventura Tecchi a Viterbo. Al termine del corso seguirà un test finale a risposta multipla il cui superamento consentirà il rilascio dell'attestato nominativo valido per cinque anni.

Per info e iscrizioni: 0761-337910/42/12 – mail: elisamigliorelli@confartigianato.vt.it letiziacarletti@confartigianato.vt.it



SCHEDA D'ISCRIZIONE

CORSO DI FORMAZIONE PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI – BASE DI DI-ISOCIANATI

(Adeguamento al regolamento (UE) 2020/1149 che introduce la restrizione REACH nr. 74 per i DI-ISOCIANATI)

Denominazione azienda: _____

Settore attività (Codice ATECO): _____ Codice UNIVOCO: _____

Sede Legale: Via _____ Città _____ (_____)

Partita Iva _____ C. Fiscale _____

Tel. _____ Cell. _____

E-mail _____

SI PREGA DI BARRARE CON UNA X LA CASELLA:

Socio Confartigianato Imprese di Viterbo NON Socio Confartigianato Imprese di Viterbo

ELENCO PARTECIPANTI

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
_____	_____
Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
_____	_____
Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
_____	_____
Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
_____	_____
Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
_____	_____

CONDIZIONI GENERALI DI ADESIONE:

L'iscrizione è vincolante se non disdetta con preavviso telefonico o fax, fatta a Confartigianato Imprese di Viterbo almeno 3 giorni prima dell'inizio del corso.

ANNULLAMENTO E VARIAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA:

Confartigianato Imprese di Viterbo si riserva sempre e comunque la facoltà di:

1. Annullare l'attuazione dei corsi che non abbiano raggiunto un numero adeguato di partecipanti.
2. Rimandare ad altra data un corso o un seminario a seguito dell'improvvisa indisponibilità del/dei docente/i.
3. Programmare nuove edizioni del corso qualora si registri un numero eccessivo di iscrizioni.

In ogni caso la responsabilità di Confartigianato Imprese di Viterbo 2013 è limitata al rimborso delle quote eventualmente già pagate e alla tempestiva comunicazione alle aziende della cancellazione o della variazione dell'attività programmata.

INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY:

Consenso al trattamento dei dati personali (Reg. UE 679/2016).

_____, lì ____/____/____

Timbro e Firma
Legale Rappresentante/Datore di Lavoro

Formazione obbligatoria

Corso apprendistato professionalizzante prima annualità: aperte le iscrizioni

Confartigianato Imprese di Viterbo organizza, in collaborazione con ESEV – Ente scuola edile, un corso obbligatorio di 40 ore per Apprendistato – Prima annualità per consentire alle aziende di ottemperare all'obbligo di formazione trasversale per i dipendenti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante. Il corso per le pmi è finanziato dalla Regione Lazio e non prevede alcun costo per le aziende.

Il corso apprendistato è un percorso formativo obbligatorio per tutti i lavoratori assunti con contratto di apprendistato. Gli apprendisti, infatti, devono effettuare la formazione obbligatoria per legge durante il periodo di lavoro e acquisire, attraverso i corsi, competenze trasversali, di base e competenze tecnico-specialistiche.

Programma del corso

1. *Principi della comunicazione interpersonale*: definizione del concetto di comunicazione, il linguaggio verbale, il tono e il ritmo, l'empatia, il linguaggio non verbale, il volto, lo sguardo e il

sorriso, gestualità e postura, il contatto fisico; i diversi modelli di comunicazione con l'avvento dei media digitali, la comunicazione d'impresa e la comunicazione social.

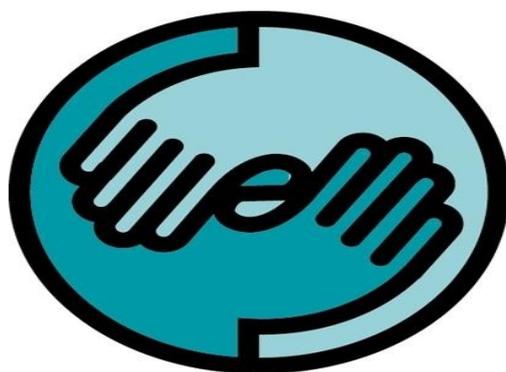
2. *Diritto del lavoro*: la costituzione e lo statuto dei lavoratori, il diritto del lavoro, i contratti, i diritti del lavoratore, i diritti sindacali, obblighi e poteri del datore di lavoro, la busta paga, le imposte, le retribuzioni, detrazioni e deduzioni, trattamento di fine rapporto, ferie e ROL

3. *Organizzazione aziendale*: la disciplina dell'organizzazione, organizzazione del lavoro e azienda, il concetto di ambiente, l'evoluzione del pensiero organizzativo, la relazione ambiente decisione e strategia, la struttura organizzativa: definizioni, le differenze tra ruolo, mansione, compito, la progettazione organizzativa, analisi degli obiettivi organizzativi, gli obiettivi organizzativi, l'organizzazione dall'alto e dal basso, la struttura organizzativa, efficacia ed efficienza, le aree funzionali, la descri-

zione delle principali strutture organizzative, le caratteristiche delle varie strutture

4. *Sicurezza sul luogo di lavoro*: il D.Lgs. 81/2008, concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione e cenni sulla valutazione del rischio, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza, rischio chimico, rischi infortuni, rischi meccanici generali, rischi elettrici, attrezzature, microclima e illuminazione, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro, stress lavoro correlato, rischi connessi all'uso dei videoterminali e alla movimentazione manuale dei carichi, segnaletica di sicurezza, procedure di esodo e di emergenza in caso di incendio, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati.

Per iscrizioni e informazioni contattare i nostri uffici al numero 0761-337924, mail e.celestini@confartigianato.vt.it



Ebiart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO